



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI

DIOCESI DI AVEZZANO

Carissimi educatori,

anche per i bambini e i ragazzi dell'ACR è tempo di **ASSEMBLEA!**

È importante che i ragazzi si sentano protagonisti di questo momento così decisivo per la vita dell'associazione ed è per questo che la commissione **CDR (Consulta dei Ragazzi)**, che ha come fine la promozione del protagonismo dei ragazzi nella vita dell'associazione, ha pensato, alla luce di questo importante appuntamento, di inviarvi un po' di materiale utile per lo svolgimento delle varie assemblee:

- ✓ In ogni assemblea sarà presente almeno un membro della **CDR**, per questo vi chiediamo di comunicarci al più presto quando si terrà nella vostra parrocchia l'assemblea dei ragazzi, al fine di poterci organizzare al meglio;
- ✓ Come indicazione di massima, chiediamo alle parrocchie (anche se l'atto normativo non si esprime in tal senso) di far sì **che i ragazzi che si candidano non abbiano più di 12 anni**: se dovessero essere poi eletti in Consulta Diocesana, non potrebbero svolgere il servizio per tutto l'arco del triennio;
- ✓ All'interno dell'assemblea dei ragazzi verrà proposta la visione di un video realizzato dai ragazzi dalla **CDR** per aiutare i ragazzi nell'elezione dei nuovi membri;
- ✓ A seguire, ci sarà il gioco che precede la votazione vera e propria.

Materiale necessario per il gioco "ACRobati": fogli di giornale, cassa per musica, fogli colorati, cartellone

All'inizio dell'attività verrà presentato un cartellone con la scritta: **IL BELLO DELL'ACR.**

Ogni ragazzo ci racconterà perché è bella l'ACR secondo lui: a tal fine si divideranno in coppie e, in virtù del tema dell'anno, si esibiranno in un gioco "acrobatico".

In un cappello da circense verranno posti dei foglietti colorati con su scritte diverse parti del corpo (mano, piede, gomito, ginocchio, testa, etc). Entrambi i ragazzi della coppia pescheranno un foglietto, facendo poi combaciare le rispettive parti del corpo scritte.

Esempio:

Ragazzo A: pesca MANO DESTRA

Ragazzo B: pesca PIEDE SINISTRO

Dunque il Ragazzo A dovrà porre la mano destra sul piede sinistro del Ragazzo B.

Ogni volta che, proseguendo il gioco, la coppia perderà l'equilibrio, i componenti della coppia dovranno scrivere sul cartellone il motivo che, secondo loro, rende bella l'ACR oppure una loro proposta per renderla più bella. Si sottolinea il fatto che nessuno potrà dire un motivo già espresso in precedenza.

Al termine del gioco, si procederà all'elezione dei ragazzi secondo le indicazioni dell'art. 19 dell'Atto Normativo Diocesano che troverete qui allegato.

Buon anno assembleare a tutti!

1, 2, 3, 4, 5, 6...CIAO!

La Consulta Diocesana dei Ragazzi e tutti gli amici dell'equipe diocesana ACR

Art. 19: La Consulta diocesana dei ragazzi

19.1 La Consulta diocesana dei ragazzi (di seguito denominata C.D.R.) è un organo per "dar voce" ai bambini ed ai ragazzi, rendendoli partecipi della vita associativa attraverso forme e modi che contribuiscano a realizzare il loro pieno coinvolgimento e protagonismo dell'associazione.

19.2 È costituita da 10 rappresentanti di età compresa tra i 9 ed i 13 anni, eletti dai delegati ragazzi (due per ogni associazione territoriale, uno dei 9-11, l'altro dei 12-14) dell'Assemblea diocesana.

19.3 I delegati ragazzi dell'Assemblea diocesana vengono eletti dagli acierrini (6-8, 9-11, 12-14) regolarmente tesserati, delle associazioni territoriali durante le rispettive assemblee. I bambini e i ragazzi, per partecipare al meglio secondo le loro potenzialità e modalità, possono riunirsi per articolazione durante lo svolgimento dell'assemblea ed eventualmente anche per gruppi omogenei per fasce d'età. Compito dei ragazzi, oltre quello di eleggere i loro rappresentanti, è quello di elaborare un documento finale con analisi e proposte.

19.4 I due ragazzi eletti durante l'assemblea dell'associazione territoriale restano a disposizione, per tutto il triennio, del Consiglio della stessa per consultazioni o altro, qualora se ne presenti la necessità.

19.5 Lo svolgimento di tutte le attività della C.D.R. e la partecipazione dei ragazzi all'Assemblea diocesana sono assistite dal responsabile diocesano, dal vice, dall'assistente e da alcuni membri dell'equipe ACR. Ai lavori possono assistere anche i responsabili parrocchiali che accompagnano i ragazzi. La responsabilità educativa e associativa di tale organo spetta sempre al Consiglio diocesano.

19.6 La durata dell'incarico e altre regole seguono (a misura dei ragazzi) lo Statuto nazionale dell'A.C.I., il relativo Regolamento d'attuazione e il presente atto normativo. Coloro che vengono eletti nella C.D.R. all'età di 13 anni restano in carica fino a 15.

19.7 La metodologia da seguire in sede di assemblea e di consulta deve essere il più possibile a misura dei ragazzi, senza pretendere di imitare lo stile degli adulti.

I campi di lavoro della C.D.R. sono:

- La comunicazione, per dar voce ai bambini e ai ragazzi attraverso giornalini, radio, televisione e altro;
- L'iniziativa annuale: la C.D.R. ha il compito di fare delle proposte concrete per le varie tappe che l'equipe diocesana può tenere presenti.

19.8 La C.D.R. aderisce al Movimento Ragazzi Ambasciatori di Pace.